



Dibattito pubblico
Tratta Codogno - Piacenza
Raddoppio della linea Codogno - Cremona - Mantova

 **RFI**
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

 **ITALFERR**
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Dibattito Pubblico

**Raddoppio della linea
Codogno - Cremona - Mantova**

TRATTA CODOGNO- PIADENA

www.dpcodognopiadena.it



CONTRIBUTO AL DIBATTITO

Consorzio di Bonifica Dugali – Naviglio – Adda Serio



Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio

Spett.le Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
p.zza Croce Rossa, 1
00161 – Roma
info@dpcodognopiadena.it

OGGETTO: Progetto di Fattibilità Tecnico Economica “Raddoppio linea Codogno – Cremona – Mantova, tratta Codogno – Piadena”, CUP: J84H17000930009. Proponente: R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Osservazioni

In relazione a quanto in oggetto si fanno presenti le seguenti osservazioni di carattere generale:

- in relazione all'intervento in oggetto si raccomanda il rispetto del principio di invarianza idraulica ed idrologica di cui al R.R. n. 7/2017 e s.m.i. in riferimento alle parti di progetto che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla condizione preesistente;
- qualsiasi tipo di interferenza tra i manufatti e i canali o le opere idrauliche presenti sul territorio consortile dovrà garantire la continuità del deflusso delle acque e la distribuzione delle stesse durante la stagione irrigua, sia in riferimento alla fase di cantiere, sia al termine dei lavori. Eventuali manufatti di derivazione e distribuzione delle acque che sono a servizio di fondi interessati dai lavori, andranno ripristinati;
- l'eventuale presenza di aree intercluse in cui sono presenti opere consortili dovrà essere evitata, prevedendo l'accesso alle stesse, al fine di consentire il transito di mezzi e uomini per la manutenzione delle opere idrauliche e per la manovra degli organi di regolazione;
- si anticipa fin da ora che dovrà essere sottoscritta un'apposita convenzione per la manutenzione ordinaria dei manufatti, in relazione alla rimozione dei sedimenti all'interno dei tratti tombinati;
- sulle opere interferenti il reticolo idrico consortile, saranno a carico del proponente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per la risoluzione di cedimenti, ammaloramenti, vetustà e deterioramenti di ogni tipo e causa, con la sola esclusione di quelli derivanti mancata pulizia ordinaria e straordinaria dei sedimenti da parte del Consorzio;
- similmente occorrerà regolamentare l'eventuale recapito delle acque di aggettamento da falda durante la fase dei lavori (tempistiche, modalità, punti di recapito, oneri economici), nonché eventuali scarichi di acque meteoriche che verranno realizzati in relazione alle nuove opere;
- ove si renda necessario lo spostamento di alcune porzioni dei canali, sarà cura del proponente la regolarizzazione della nuova localizzazione nonché la costituzione di servitù di acquedotto tramite atto pubblico.

Rimanendo a disposizione per ogni richiesta di chiarimento, si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Paolo Micheletti)
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE